



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani
Medaglia d'Oro al Valor Civile



UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE - DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50

**(Convenzione ex art. 30 D.lgs 267/2000 per la gestione in forma associata dei
servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50 -
Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 20/01/2022)**

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 3256 del 14/08/2026

Proposta n. SERVDISTSAN50 4819/2026

Oggetto: AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA
CUP: I11H23000080001
CIG: B9D98958A3

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267 - Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali - spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti. Ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati (art.4, comma 2 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165);

Visto e Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo,

definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tale funzione;

Richiamate:

- la macrostruttura dell'Ente, approvata con deliberazione G.M. n. 341 del 11/10/2019 e ss.mm.ii., e in ultimo con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 333 del 14.08.2024, avente ad oggetto **“Macrostruttura del Comune di Trapani. Modifica delle linee funzionali e dell'organigramma”** con la quale l'unità organizzativa complessa denominata **“Distretto Socio Sanitario n. 50”** è stata allocata al settore VII;
- il Decreto Sindacale n. 34 del 12/06/30/08/2024 e n. 35 del 02/09/2024 di parziale modifica, con i quali è stata attribuita all'odierna disponente la direzione del VII Settore Polizia Municipale – Tutela del Territorio e Protezione Civile – e la competenza relativamente all'Ufficio Distrettuale di Piano – Distretto Socio Sanitario n. 50;

Preso Atto che, ai sensi della Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n. 2) *l'Ufficio Unico Distrettuale di Piano costituisce struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano;*

Preso atto che le funzioni del Responsabile dell'Ufficio di Piano Distrettuale sono tutte contenute alle Linee Guida 2021 Regione Sicilia (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) e all'allegato schema di Convenzione art. 30 del d. lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50, sottoscritta dai Sindaci del DSS n. 50 in data 14.03.2022, in attuazione delle stesse Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021;

Preso atto che le funzioni attribuite al Responsabile dell'Ufficio di Piano sono quelle contenute nella Convenzione ex art. 30 TUEL e alle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 che prevedono tra l'altro che:

- *Ciascun distretto socio-sanitario deve essere dunque dotato di un ufficio piano, diretto da un coordinatore responsabile, dotato di specifiche figure professionali. Tale responsabile deve poter avere autonomia decisionale e di gestionale delle attività che scaturiscono dalle deleghe del comitato dei Sindaci e dal lavoro della Rete per la Protezione e l'Inclusione Sociale, portando avanti la programmazione e la pianificazione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario;*
- *Gli enti aderenti costituiscono con la Convenzione, ex art.30, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, un ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale. L'ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento*

intercomunale a natura tecnico amministrativa. All'Ufficio di Piano, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano (art. 7 Convenzione);

- Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila ed assume la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio stesso assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano sovrintende a tutte le attività necessarie e per il buon funzionamento dell'ufficio stesso.

Preso atto che in data 14.03.2022 i rappresentanti legali dei comuni del DSS n. 50 Trapani, Erice, Valderice, Paceco, Busetto Palizzolo, Custonaci, Favignana, San Vito Lo Capo, in attuazione delle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) hanno sottoscritto la CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI DEL DSS n. 50, ex art. 30 del d. lgs. 267/2000, sottoscritta in data 26.03.2019, adeguandola, adesso, al modello adottato dalla Regione Sicilia con le Linee Guida 2021, e in particolare con le delibere di Consiglio Comunale sotto riportate:

- Il Comune di Erice con Delibera di C.C. n. 110 del 30/09/2021
- Il Comune di Busetto Palizzolo con Delibera di C.C. n. 36 del 13/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di C.C. n. 46 del 19/10/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di C.C. n. 39 del 26/10/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di C.C. n. 47 del 15/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di C.C. n. 27 del 05/10/2021
- Il Comune di Valderice con Delibera di C.C. n. 42 del 20.12.2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di C.C. n. 4 del 20/01/2022;

Preso Atto che il Comitato dei Sindaci del DSS 50 nella seduta del 06/09/2021, in esecuzione di quanto stabilito dalle Linee Guida 2021 Regionali e all'art. 9 della Convenzione ex art.30 TUEL, hanno definito il fabbisogno minimo di risorse umane, tenuto conto delle figure assegnate e dell'inquadramento giuridico e deliberando sulla quota di compartecipazione a carico dei singoli comuni, impegnandosi con apposito atto deliberativo di Giunta a stanziare sui propri bilanci comunali apposita quota di cofinanziamento alle spese per la costituzione dell'Ufficio Distrettuale di Piano, e di cui alle Deliberazioni di Giunta Municipale sotto riportate:

- Il comune di Erice con Delibera di G.M. n. 186 del 13/09/2021
- Il Comune di Busetto Palizzolo con Delibera di G.M.. n. 69 del 24/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di G.M.. n. 73 del 08/09/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di G.M. n. 124 del 09/09/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di G.M. n. 121 del 07/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di G.M.. n. 154 del 01/12/2021

- Il Comune di Valderice con Delibera di G.M. n. 190 del 03/11/2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di G.M. n. 468 del 27/12/2021;

Richiamato il Decreto Sindacale n°16 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito all'odierno disponente l'incarico di Coordinatore Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 50 con funzioni di direzione e coordinamento, e specificatamente:

- Al Responsabile dell'ufficio di Piano sono assegnate la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio, struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico- amministrativa, assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento; ed in generale ogni funzione prevista dall'art. 8 della Convenzione;
- Per l'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente il Responsabile dell'Ufficio di Piano adotterà ogni atto necessario al raggiungimento degli obiettivi di programma sociale territoriale e degli indirizzi politico-sociali formulati dal Comitato dei Sindaci in concertazione con la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale mediante assunzione delle spese con impegno in tutti i capitoli del PEG connessi al conseguimento degli obiettivi del Servizio cui viene conferita la direzione e il coordinamento e che rientrano nell'ambito del centro di responsabilità "Distretto socio sanitario D50", nonché la responsabilità della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali di pertinenza degli uffici del DSS n.50 con espressa ed esplicita delega alla medesima all'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi finali, compreso l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione di entrate, in piena e completa autonomia gestionale;
- La durata dell'incarico è di anni tre. Alla scadenza naturale dell'incarico non decade automaticamente ma continua nella pienezza delle sue funzioni fino a nuova nomina;

Richiamata la D.D. n. 2841 del 15/07/2026 con la quale è confermato l'incarico di elevata qualificazione di delega di funzione dirigenziale, responsabilità gestionali dell'unità sovracomunale "Distretto Socio Sanitario n. 50" alla dott.ssa Marilena Cricchio;

Vista la tabella 1 del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, in base alla quale, applicati i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 4 del già citato D.I., alla Regione Sicilia è assegnata la somma di € 59.574.600,00 per la Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP) 2023;

Viste le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" - Annualità 2022 e 2023 del 20 febbraio 2024, che integrano ed aggiornano le precedenti edizioni delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP);

Visto che l'Ambito Territoriale DSS50, con il Comune di Trapani capofila, è risultato beneficiario delle risorse ripartite dalla Regione Sicilia sulla base del sopra citato D.I. del 30 dicembre 2021;

Visto che nel Fondo Povertà, Quota Servizi, annualità 2023 l'azione Azione 2.F prevede l'ammissibilità del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS);

Considerato che il Distretto Socio Sanitario, con determina n. 5394 del 31.12.2025,

ha impegnato complessiva di € 107.000,00 (di cui € 101.904,76 imponibile e € 5.095,24 iva al 5%), in corrispondenza del **capitolo 29207** denominato "D50 DSFP 2023 - TRASFERIMENTO A ETS PER ATTIVAZIONE INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (AZ. 2f) - Codice Bilancio 12.04-1.04.03.99, per l'erogazione degli interventi di cui all'azione 2.f del PAL QSFP 2023 denominata "Servizi di Pronto intervento Sociale (PIS)".

Visti

- l'art.118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n.3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore" - che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa; nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art.7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
 - o si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - o trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento “Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana”, che, in attuazione dell'art.8, comma 3, della legge 328/2000 individua come ambito sociale territoriale i distretti socio-sanitari;
- il D. Lgs. 117 del 03.07.2017- Codice del terzo Settore - il quale, nell’ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli enti pubblici”, prevede all’art.55 forme di co-programmazione e co-progettazione ed accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;
- il parere espresso dalla Commissione Speciale del Consiglio di Stato numero 01382/2018 del 26/07/2018, rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall’ANAC con nota prot. n.59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D. Lgs. n.50 del 2016, come modificato dal D. Lgs. n.56 del 2017; del D. Lgs. n.117 del 2017 e dal nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- le modifiche del Codice dei Contratti Pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull’art.55 del D. Lgs. 117/2017 e dal nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n.72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione e le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt.55 - 57 del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il predetto decreto;
- le Linee guida n.17 approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n.328 del 27/07/2022 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, e nello specifico il punto 23 (“La co- progettazione”), che si intende qui integralmente richiamato;

Rilevato che

la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art.11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art.119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto

di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- il DSS 50 riconosce in particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e che la presenza del Terzo Settore nel territorio del Distretto rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

Considerato

- pertanto, che la co-progettazione, nel Codice del Terzo Settore appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, l'ETS che sarà coinvolto nell'attuazione dei progetti, verrà in concreto chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

Considerato

- che alla realizzazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale concorrono le risorse assegnate all'Ambito Territoriale D50 nell'ambito del Fondo Povertà, Quota Servizi, annualità 2023.

Tenuto conto che:

- in riferimento al Codice del Terzo Settore e alle Linee Guida dell'ANAC sopra richiamate, è intendimento del Distretto Socio Sanitario 50 poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal codice degli appalti e di accreditamento, anche agli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento previsti dal D.Lgs. n. 117/2017, ferma restando, per quanto compatibile, l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici;

- il Distretto Socio-Sanitario n.50, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto n. 50;

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento della disciplina dei controlli interni, giusta delibera di consiliare n. 29/2013, che così recita: il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'atto di liquidazione è assicurata nella fase preventiva della sua formazione da ogni Responsabile di Settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Le determinazioni, una volta acquisito il numero di protocollo, vengono trasmesse al servizio finanziario. Qualora l'atto di liquidazione non possa essere eseguito perché non conforme alle norme in materia, è restituito al responsabile del servizio competente adeguatamente motivato;

Visto l'art. 6 della L.R. 7/2019 sul Conflitto di interessi e obbligo di astensione, recante le disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa, secondo cui *“1. Il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, in relazione a decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o di organizzazioni con cui egli, od il coniuge, abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o di organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 2. Sull'astensione decide il dirigente generale del Dipartimento regionale presso cui il dirigente presta servizio ovvero il dirigente preposto all'unità al quale il funzionario è addetto”*.

Si attesta di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 e dell'art. 6 della L.R. 7/2019, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

PROPONE DI

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1) **INDIRE** apposito Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione e gestione del Servizio di Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) nell'ambito delle risorse stanziare dal Fondo Povertà, Quota Servizi, annualità 2023;
- 2) **APPROVARE** l'Avviso Pubblico, completo di allegati (domanda di partecipazione; dichiarazione di intenti per la costituzione di partenariato (eventuale); schema di proposta progettuale; schema di convenzione con allegato) finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione;
- 3) **STABILIRE** che le istanze e la relativa documentazione a corredo dovranno essere presentate entro e non oltre il 16 settembre 2026 nell'Avviso pubblico approvato con il presente provvedimento;
- 4) **DISPORRE** la pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati all'Albo Pretorio online, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Trapani e sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 50;

Il Funzionario
LI CAUSI CLAUDIA ANNA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA**

CUP: I11H23000080001

CIG: B9D98958A3;

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nella sola copia Omissis e priva di allegati, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 14/08/2026



Sottoscritta dal Dirigente

CRICCHIO MARILENA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 14/08/2026

Al. 1

Spett.le DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50

Capofila TRAPANI

SEDE

pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA

CUP: I11H23000080001

CIG: B9D98958A3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritt_ _____, nat_ a _____
(____), il _____, C.F. _____, residente a _____,
in Via _____ n.____,
CAP _____ in qualità di _____
del _____ soggetto _____ concorrente
_____ , avente natura
giuridica di _____, con
sede legale in _____, CAP _____, Via _____
n. _____, e con sede operativa in _____, CAP _____, Via _____
n.____, Codice fiscale/P.IVA _____
_____, Telefono _____, fax (eventuale) _____
_____, e-mail _____, PEC: _____

CHIEDE DI PARTECIPARE

all'Avviso pubblico rivolto ad Enti del Terzo Settore per la co-progettazione e gestione in partnership del servizio Pronto Intervento Sociale (PIS) - Distretto Socio Sanitario n. 50 - Quota Servizi, Fondo Povertà - Annualità 2023

DICHIARA

UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS N. 50
Servizio 4 - Distretto Socio Sanitario n. 50
Sede: P.zza Municipio, 1
91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it
e-mail: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it
pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
t
Tel. 0923.590111

che per ogni eventuale comunicazione relativa al presente bando i recapiti di riferimento sono:

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ PEC _____

DICHIARA, altresì,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- Ω di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati;
- Ω che il legale rappresentante e i componenti dell'organo di direzione dell'Ente sono in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- Ω che l'Ente è iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore e gli estremi dell'iscrizione sono i seguenti: Registro _____ data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;
- Ω che l'ente è esente dall'imposta di bollo sull'istanza (indicare la normativa che dispone l'esenzione);
- Ω che l'ente non è esente dall'imposta di bollo sull'istanza;
- Ω di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- Ω di non essere iscritto ai seguenti enti previdenziali, per le seguenti motivazioni: _____

Ω che il _____; numero di dipendenti è pari a: _____;

- Ω che nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- Ω la sussistenza nello statuto o nell'atto costitutivo di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- Ω di avere le seguenti esperienze in gestione di servizi di Pronto Intervento Sociale (PIS), segretariato sociale professionale, servizi di accoglienza per la povertà estrema e senza dimora, gestione di centrali operative di emergenza sociale e servizi analoghi per conto di Enti pubblici:

Tipologia	Importo	Periodo Esecuzione	Committent e	Durata

- Ω di avere capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nell'Avviso Pubblico;
- Ω di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- Ω di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, inclusi i tributi locali nei confronti dei Comuni ricadenti nel DSS50, secondo la normativa vigente;
- Ω di essere regolarmente costituito e non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata straordinaria;
- Ω che i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse, sono i seguenti:

Cognome e nome	Codice fiscale	Qualifica/Carica ricoperta

- Ω di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999;
 - ① **in quanto** non assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99
 - ① **ovvero** ha adempiuto alle disposizioni di cui alla L.68/99 presso il competente Ufficio Provinciale Competente;
- Ω di operare nel rispetto di tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e la salute nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 09/04/2008 n. 81/08 es.m.i.;
- Ω di non avere litispendenza con il Distretto Socio Sanitario n. 50 o con i Comuni associati del Distretto;

- Ω di garantire la documentabilità e l'accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, consapevoli che il Comune di TRAPANI può effettuare controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.;
- Ω di impegnarsi a comunicare al Responsabile del procedimento della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- Ω di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i ostative alla co-progettazione, con riserva dell'Amministrazione procedente di effettuare i controlli necessari;
- Ω di impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali;
- Ω di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento.
- Ω di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991 e/o 383/00), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Amministrazione procedente da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- Ω Di esprimere la propria liberatoria a favore del Comune di TRAPANI in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata ai fini della partecipazione alla presente procedura di co-progettazione, con ciò includendo anche la pubblicazione e l'eventuale divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di TRAPANI ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente.
- Ω di partecipare/non partecipare in ATS _____ e che il proprio Ente ricoprirà il ruolo di Capogruppo al quale è stato conferito il mandato speciale con _____ rappresentanza e che le attività che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti sono riportate nella proposta progettuale e nel piano dei costi allegati alla presente domanda;
- Ω di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L.13/08/2010 n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12/11/2010 N. 187 e che, in caso di aggiudicazione, assolverà a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle norme sopracitate;
- Ω In relazione a quanto previsto dall' Avviso pubblico, di accettare che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione Procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli Enti Partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.
- Ω di rilasciare il consenso al trattamento dei dati in ottemperanza al D.Lgs 196/2003 e ss.mm. (codice in materia di protezione dei dati personali) con le modalità e nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs su citato come integrato e modificato a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n° 679/2016 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione del Bando medesimo ed operare nel rispetto delle norme ivi contenute;
- Ω di disporre di operatori e volontari professionalmente qualificati e dotati dell'esperienza necessaria per la gestione degli interventi del servizio oggetto del presente Avviso Pubblico;

- Ω di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda;
- Ω di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del contributo, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

DICHIARA INOLTRE

- Ω di impegnarsi a garantire il funzionamento del servizio *de quo* senza interruzioni e di rispettare quanto richiesto nell'Avviso, per il funzionamento del servizio;
- Ω di autorizzare il Distretto ad effettuare tutte le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Alla presente si allega:

- copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo (e di ciascuna mandante in caso di ATS/RTI) da cui si evinca lo svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
- in caso di aggregazione costituita: copia dell'atto costitutivo o del mandato collettivo con rappresentanza conferito alla mandataria;
- in caso di aggregazione costituenda: dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS o altra forma di partenariato;
- dichiarazione di intenti (Allegato 2);
- proposta progettuale preliminare relativa al Servizio di Pronto Intervento Sociale (Allegato 3);
- schema di Convenzione (Allegato 4);
- eventuali accordi di partenariato o collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n. 50;
- ogni ulteriore documentazione prevista dall'Avviso pubblico;
- copia del documento di identità del firmatario in corso di validità;
- patto di Integrità.

Firma del Legale

Rappresentante

(Firma digitale)

All. 1

Spett.le DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50

Capofila TRAPANI

SEDE

pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA

CUP: I11H23000080001

CIG: B9D98958A3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritt_ _____, nat_ a _____
(____), il _____, C.F. _____, residente a _____, in
Via _____ n.____, CAP _____ in
qualità di _____ del soggetto concorrente
_____, avente natura giuridica
di _____, con sede legale in
_____, CAP _____, Via _____ n. _____, e con sede
operativa in _____, CAP _____, Via _____ n.____, Codice
fiscale/P.IVA _____, Telefono _____, fax
(eventuale) _____, e-mail _____, PEC:
_____.

CHIEDE DI PARTECIPARE

all'Avviso pubblico rivolto ad Enti del Terzo Settore per la co-progettazione e gestione in partnership del servizio Pronto Intervento Sociale (PIS) – Distretto Socio Sanitario n. 50 - Quota Servizi, Fondo Povertà - Annualità 2023

DICHIARA

che per ogni eventuale comunicazione relativa al presente bando i recapiti di riferimento sono:

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ PEC _____

DICHARA, altresì,

UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS N. 50
Servizio 4 - Distretto Socio Sanitario n. 50
Sede: P.zza Municipio, 1
91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it
e-mail: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it
pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
Tel. 0923.590111

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ❖ di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati;
- ❖ che il legale rappresentante e i componenti dell'organo di direzione dell'Ente sono in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- ❖ che l'Ente è iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore e gli estremi dell'iscrizione sono i seguenti:
Registro _____ data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;
- ❖ che l'ente è esente dall'imposta di bollo sull'istanza (indicare la normativa che dispone l'esenzione);
- ❖ che l'ente non è esente dall'imposta di bollo sull'istanza;
- ❖ di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- ❖ di non essere iscritto ai seguenti enti previdenziali, per le seguenti motivazioni: _____

- ❖ che _____; il numero di dipendenti è pari a: _____;

- ❖ che nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- ❖ la sussistenza nello statuto o nell'atto costitutivo di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- ❖ di avere le seguenti esperienze in gestione di servizi di Pronto Intervento Sociale (PIS), segretariato sociale professionale, servizi di accoglienza per la povertà estrema e senza dimora, gestione di centrali operative di emergenza sociale e servizi analoghi per conto di Enti pubblici:

Tipologia	Importo	Periodo Esecuzione	Committente	Durata

- ❖ di avere capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nell'Avviso Pubblico;
- ❖ di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- ❖ di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, inclusi i tributi locali nei confronti dei Comuni ricadenti nel DSS50, secondo la normativa vigente;
- ❖ di essere regolarmente costituito e non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata straordinaria;

- ❖ che i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse, sono i seguenti:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Qualifica/Carica ricoperta</i>

- ❖ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999;

- ① **in quanto** non assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99
- ① **ovvero** ha adempiuto alle disposizioni di cui alla L.68/99 presso il competente Ufficio Provinciale Competente;

- ❖ di operare nel rispetto di tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e la salute nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 09/04/2008 n. 81/08 es.m.i.;
- ❖ di non avere litispendenza con il Distretto Socio Sanitario n. 50 o con i Comuni associati del Distretto;
- ❖ di garantire la documentabilità e l'accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, consapevoli che il Comune di TRAPANI può effettuare controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.;
- ❖ di impegnarsi a comunicare al Responsabile del procedimento della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- ❖ di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i ostative alla co-progettazione, con riserva dell'Amministrazione procedente di effettuare i controlli necessari;
- ❖ di impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali;
- ❖ di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento.
- ❖ di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991 e/o 383/00), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Amministrazione procedente da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- ❖ Di esprimere la propria liberatoria a favore del Comune di TRAPANI in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata ai fini della partecipazione alla presente procedura di co-progettazione, con ciò includendo anche la pubblicazione e l'eventuale divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di TRAPANI ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente.
- ❖ di partecipare/non partecipare in ATS _____ e che il proprio Ente ricoprirà il ruolo di Capogruppo al quale è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza e che le attività che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti sono riportate nella

proposta progettuale e nel piano dei costi allegati alla presente domanda;

- ❖ di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L.13/08/2010 n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12/11/2010 N. 187 e che, in caso di aggiudicazione, assolverà a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle norme sopracitate;
- ❖ In relazione a quanto previsto dall' Avviso pubblico, di accettare che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione Procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli Enti Partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.
- ❖ di rilasciare il consenso al trattamento dei dati in ottemperanza al D.Lgs 196/2003 e ss.mm. (codice in materia di protezione dei dati personali) con le modalità e nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs su citato come integrato e modificato a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n° 679/2016 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione del Bando medesimo ed operare nel rispetto delle norme ivi contenute;
- ❖ di disporre di operatori e volontari professionalmente qualificati e dotati dell'esperienza necessaria per la gestione degli interventi del servizio oggetto del presente Avviso Pubblico;
- ❖ di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda;
- ❖ di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del contributo, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

DICHIARA INOLTRE

- ❖ di impegnarsi a garantire il funzionamento del servizio *de quo* senza interruzioni e di rispettare quanto richiesto nell' Avviso, per il funzionamento del servizio;
- ❖ di autorizzare il Distretto ad effettuare tutte le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Alla presente si allega:

- copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo (e di ciascuna mandante in caso di ATS/RTI) da cui si evinca lo svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
- in caso di aggregazione costituita: copia dell'atto costitutivo o del mandato collettivo con rappresentanza conferito alla mandataria;
- in caso di aggregazione costituenda: dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS o altra forma di partenariato;
- dichiarazione di intenti (Allegato 2);
- proposta progettuale preliminare relativa al Servizio di Pronto Intervento Sociale (Allegato 3);
- schema di Convenzione (Allegato 4);
- eventuali accordi di partenariato o collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n. 50;
- ogni ulteriore documentazione prevista dall' Avviso pubblico;
- copia del documento di identità del firmatario in corso di validità;
- patto di Integrità.

*Firma del Legale Rappresentante
(Firma digitale)*

AII. 2

Spett.le DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50

Capofila TRAPANI

SEDE

pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA

CUP: I11H23000080001

CIG: B9D98958A3

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti del Terzo Settore:

1. (Ragione sociale) con sede legale in n., C.F., nella persona del suo legale rappresentante, nato a, il, C.F. residente a in Via, n. in qualità di capofila (Soggetto Gestore).
2. (Ragione sociale) con sede legale in n., C.F., Registro data di iscrizione n. di iscrizione, nella persona del suo legale rappresentante, nato a, il, C.F. residente a in Via, n. in qualità di mandante.
3. (Ragione sociale) con sede legale in n., C.F., Registro data di iscrizione n. di iscrizione, nella persona del suo legale rappresentante, nato a, il, C.F. residente a in Via, n. in qualità di mandante.

Premesso che:

- i suddetti enti intendono partecipare congiuntamente alla procedura di co-progettazione indetta dal Distretto Socio Sanitario n. 50 - Comune di Trapani capofila, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, per la realizzazione e gestione del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS);
Dichiarano quanto segue:
- è intenzione comune dei soggetti sottoscrittori costituire, in caso di selezione nell'ambito della procedura di co-progettazione, una Associazione Temporanea

UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS N. 50
Servizio 4 - Distretto Socio Sanitario n.50
Sede: P.zza Municipio, 1
91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it
e-mail: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it
pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
t
Tel. 0923.590111

di Scopo (ATS) finalizzata alla realizzazione delle attività previste dall'Avviso pubblico sopra richiamato;

- i soggetti sottoscrittori si impegnano ad assumere responsabilità solidale nei confronti del Distretto Socio Sanitario n. 50 - Comune di Trapani capofila per la realizzazione delle attività progettuali e per il rispetto degli obblighi derivanti dall'eventuale Convenzione;
- individuano quale capofila dell'ATS il seguente ente: _____, al quale sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza per la partecipazione alla procedura di co-progettazione e per i rapporti con l'Amministrazione procedente;
- si impegnano sin d'ora, in caso di esito positivo della procedura, a costituire formalmente l'Associazione Temporanea di Scopo mediante apposito atto tra le parti;
- di essere a conoscenza delle disposizioni normative applicabili e di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalla normativa vigente in materia;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a procedure con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente.

I soggetti partecipanti convengono la seguente suddivisione delle attività e delle risorse nell'ambito del progetto:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITA' SVOLGERE	DA
(CAPOFILA)			
(MEMBRO)			
(MEMBRO)			

I soggetti sottoscrittori si impegnano inoltre a

- collaborare attivamente alla fase di co-progettazione con il Distretto Socio Sanitario n. 50;
- realizzare congiuntamente le attività previste dal progetto esecutivo che sarà definito nell'ambito del tavolo di co-progettazione;
- garantire il coordinamento tra i partner e il rispetto delle modalità organizzative e gestionali che saranno definite nella Convenzione;
- attenersi a tutte le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e alle indicazioni operative che saranno fornite dall'Amministrazione procedente.

Luogo e data,

Firme

UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS N. 50
Servizio 4 - Distretto Socio Sanitario n.50
Sede: P.zza Municipio, 1
91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it
e-mail: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it
pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
t
Tel. 0923.590111



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani
Medaglia d'Oro al Valor Civile



D50



UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS N. 50
Servizio 4 - Distretto Socio Sanitario n.50
Sede: P.zza Municipio, 1
91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it
e-mail:
distrettosociosanitario50@comune.trapani.it
pec:
distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
t
Tel. 0923.590111

All. 2

Spett.le DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50

Capofila TRAPANI

SEDE

pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 – COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA

CUP: I11H23000080001

CIG: B9D98958A3

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti del Terzo Settore:

1. (Ragione sociale) con sede legale in n., C.F., nella persona del suo legale rappresentante nato a....., il....., C.F..... residente a in Via....., n..... in qualità di capofila (Soggetto Gestore).
2. (Ragione sociale) con sede legale in n., C.F., Registro data di iscrizione n. di iscrizione, nella persona del suo legale rappresentante..... nato a....., il....., C.F. residente ain Via....., n. in qualità di mandante.
3. (Ragione sociale) con sede legale in n., C.F., Registro data di iscrizione n. di iscrizione, nella persona del suo legale rappresentante nato a....., il....., C.F. residente a in Via..... in qualità di mandante.

Premesso che:

- i suddetti enti intendono partecipare congiuntamente alla procedura di co-progettazione indetta dal Distretto Socio Sanitario n. 50 – Comune di Trapani capofila, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, per la realizzazione e gestione del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS);

Dichiarano quanto segue:

- è intenzione comune dei soggetti sottoscrittori costituire, in caso di selezione nell'ambito della procedura di co-progettazione, una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla realizzazione delle attività previste dall'Avviso pubblico sopra richiamato;
- i soggetti sottoscrittori si impegnano ad assumere responsabilità solidale nei confronti del Distretto Socio Sanitario n. 50 – Comune di Trapani capofila per la realizzazione delle attività progettuali e per il rispetto degli obblighi derivanti dall'eventuale Convenzione;

– individuano quale capofila dell'ATS il seguente ente:

_____, al quale sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza per la partecipazione alla procedura di co-progettazione e per i rapporti con l'Amministrazione procedente;

- si impegnano sin d'ora, in caso di esito positivo della procedura, a costituire formalmente l'Associazione Temporanea di Scopo mediante apposito atto tra le parti;
- di essere a conoscenza delle disposizioni normative applicabili e di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalla normativa vigente in materia;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a procedure con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente.

I soggetti partecipanti convengono la seguente suddivisione delle attività e delle risorse nell'ambito del progetto:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITA' DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

I soggetti sottoscrittori si impegnano inoltre a

- collaborare attivamente alla fase di co-progettazione con il Distretto Socio Sanitario n. 50;
- realizzare congiuntamente le attività previste dal progetto esecutivo che sarà definito nell'ambito del tavolo di co-progettazione;
- garantire il coordinamento tra i partner e il rispetto delle modalità organizzative e gestionali che saranno definite nella Convenzione;
- attenersi a tutte le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e alle indicazioni operative che saranno fornite dall'Amministrazione procedente.

Luogo e data,

Firme

Al. 3

Spett.le DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50
Capofila TRAPANI
SEDE

pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITÀ 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA
CUP: I11H23000080001
CIG: B9D98958A3

Schema per la redazione della proposta progettuale preliminare

(da redigere su carta intestata dell'Ente proponente)

1. PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 Qualità e coerenza della proposta progettuale

Descrizione della proposta progettuale con riferimento:

- agli obiettivi del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS);
- ai bisogni sociali presenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n. 50;
- alle modalità attraverso cui il progetto intende rispondere alle situazioni di emergenza sociale e di grave marginalità.

La descrizione dovrà evidenziare la coerenza tra:

- obiettivi del progetto;
- attività previste;
- risultati attesi;

UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS N. 50
Servizio 4 - Distretto Socio Sanitario n.50
Sede: P.zza Municipio, 1
91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it
e-mail:
distrettosociosanitario50@comune.trapani.it
pec:
distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
t
Tel. 0923.590111

1.2 Modello organizzativo del servizio

Descrizione del modello organizzativo proposto per la realizzazione del servizio, con particolare riferimento a:

- organizzazione del servizio di reperibilità continuativa (24 ore su 24 - 365 giorni l'anno);
- modalità di attivazione degli interventi a seguito di segnalazione da parte dei servizi sociali, forze dell'ordine o altri soggetti istituzionali;
- tempi di intervento previsti (entro 2 ore dalla segnalazione, come previsto dall'Avviso);
- modalità operative delle unità di intervento sul territorio;
- coordinamento con i servizi sociali comunali;

1.3 Metodologia di intervento e integrazione con la rete territoriale

Descrizione:

- delle modalità di presa in carico delle situazioni di emergenza sociale;
- delle metodologie di intervento utilizzate;
- delle modalità di raccordo con:

- o servizi sociali comunali
- o servizi sanitari
- o strutture di accoglienza
- o organizzazioni del terzo settore
- o altri servizi territoriali.

È possibile allegare eventuali protocolli di collaborazione o accordi di rete già attivi.

1.4 Conoscenza del territorio e analisi dei bisogni

Descrizione:

- delle principali situazioni di vulnerabilità sociale presenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n. 50;
- delle caratteristiche del contesto territoriale;
- delle modalità con cui il progetto intende garantire una copertura efficace dell'intero territorio distrettuale.

UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS N. 50
Servizio 4 - Distretto Socio Sanitario n.50
Sede: P.zza Municipio, 1
91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it
e-mail:
distrettosociosanitario50@comune.trapani.it
pec:
distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
t
Tel. 0923.590111

1.5 Risorse professionali e organizzazione del gruppo di lavoro

Descrizione del gruppo di lavoro che sarà impiegato nel servizio.

Indicare:

- coordinatore del servizio
- assistenti sociali
- educatori professionali
- operatori sociali
- altre figure coinvolte.

Per ciascuna figura indicare:

- ruolo nel progetto
- principali competenze professionali.

Allegare i curricula vitae del personale indicato.

2. QUALITÀ DEL SERVIZIO

2.1 Descrizione delle attività e degli interventi previsti

Descrizione delle attività che si intendono realizzare nell'ambito del Servizio di Pronto Intervento Sociale, tra cui:

- interventi di emergenza sociale sul territorio
- accompagnamento verso servizi o strutture di accoglienza
- supporto ai bisogni primari (pasti, beni di prima necessità ecc.)
- attività di orientamento ai servizi territoriali.

--

2.2 Modalità di monitoraggio e valutazione

Descrizione delle modalità di:

- monitoraggio delle attività svolte;
- rilevazione dei risultati raggiunti;
- verifica della qualità del servizio.
- Indicare inoltre gli strumenti previsti per:
- la raccolta dei dati;
- la valutazione dell'efficacia degli interventi;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

--

3. PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

3.1 Piano economico previsionale

Descrizione delle principali voci di spesa con l'indicazione dell'importo dell'apporto economico previste per la realizzazione delle attività, tra cui:

- personale
- spese per interventi diretti a favore dei beneficiari
- spese di funzionamento del servizio
- spese logistiche e organizzative

Le spese dovranno essere coerenti con le attività progettuali proposte.

3.2 Apporto di risorse da parte dell'ETS

Indicare l'eventuale apporto di risorse proprie o aggiuntive da parte dell'Ente del Terzo Settore, quali ad esempio:

- personale volontario;
- risorse strumentali;
- mezzi di trasporto;
- ulteriori risorse economiche o organizzative.

Luogo e data,

Firme

All. 3

Spett.le DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50
Capofila TRAPANI
SEDE

pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 – COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA

CUP: I11H23000080001

CIG: B9D98958A3

Schema per la redazione della proposta progettuale preliminare

(da redigere su carta intestata dell'Ente proponente)

1. PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 Qualità e coerenza della proposta progettuale

Descrizione della proposta progettuale con riferimento:

- agli obiettivi del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS);
- ai bisogni sociali presenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n. 50;
- alle modalità attraverso cui il progetto intende rispondere alle situazioni di emergenza sociale e di grave marginalità.

La descrizione dovrà evidenziare la coerenza tra:

- obiettivi del progetto;
- attività previste;
- risultati attesi;

1.2 Modello organizzativo del servizio

Descrizione del modello organizzativo proposto per la realizzazione del servizio, con particolare riferimento a:

- organizzazione del servizio di reperibilità continuativa (24 ore su 24 – 365 giorni l'anno);
- modalità di attivazione degli interventi a seguito di segnalazione da parte dei servizi sociali, forze dell'ordine o altri soggetti istituzionali;
- tempi di intervento previsti (entro 2 ore dalla segnalazione, come previsto dall'Avviso);
- modalità operative delle unità di intervento sul territorio;
- coordinamento con i servizi sociali comunali;

--

1.3 Metodologia di intervento e integrazione con la rete territoriale

Descrizione:

- delle modalità di presa in carico delle situazioni di emergenza sociale;
- delle metodologie di intervento utilizzate;
- delle modalità di raccordo con:

- o servizi sociali comunali
- o servizi sanitari
- o strutture di accoglienza
- o organizzazioni del terzo settore
- o altri servizi territoriali.

È possibile allegare eventuali protocolli di collaborazione o accordi di rete già attivi.

--

--

1.4 Conoscenza del territorio e analisi dei bisogni

Descrizione:

- delle principali situazioni di vulnerabilità sociale presenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n. 50;
- delle caratteristiche del contesto territoriale;
- delle modalità con cui il progetto intende garantire una copertura efficace dell'intero territorio distrettuale.

--

--

1.5 Risorse professionali e organizzazione del gruppo di lavoro

Descrizione del gruppo di lavoro che sarà impiegato nel servizio.

Indicare:

- coordinatore del servizio
- assistenti sociali
- educatori professionali
- operatori sociali
- altre figure coinvolte.

Per ciascuna figura indicare:

- ruolo nel progetto
- principali competenze professionali.

Allegare i curricula vitae del personale indicato.

--

2. QUALITÀ DEL SERVIZIO

2.1 Descrizione delle attività e degli interventi previsti

Descrizione delle attività che si intendono realizzare nell'ambito del Servizio di Pronto Intervento Sociale, tra cui:

- interventi di emergenza sociale sul territorio
- accompagnamento verso servizi o strutture di accoglienza
- supporto ai bisogni primari (pasti, beni di prima necessità ecc.)
- attività di orientamento ai servizi territoriali.

--

2.2 Modalità di monitoraggio e valutazione

Descrizione delle modalità di:

- monitoraggio delle attività svolte;
- rilevazione dei risultati raggiunti;
- verifica della qualità del servizio.
- Indicare inoltre gli strumenti previsti per:
 - la raccolta dei dati;
 - la valutazione dell'efficacia degli interventi;
 - la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

--

--

3. PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

3.1 Piano economico previsionale

Descrizione delle principali voci di spesa con l'indicazione dell'importo dell'apporto economico previste per la realizzazione delle attività, tra cui:

- personale
- spese per interventi diretti a favore dei beneficiari
- spese di funzionamento del servizio
- spese logistiche e organizzative

Le spese dovranno essere coerenti con le attività progettuali proposte.

--

3.2 Apporto di risorse da parte dell'ETS

Indicare l'eventuale apporto di risorse proprie o aggiuntive da parte dell'Ente del Terzo Settore, quali ad esempio:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- personale volontario;- risorse strumentali;- mezzi di trasporto;- ulteriori risorse economiche o organizzative. |
|--|

--

Luogo e data,

Firme

ALL.

4

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 E L'ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA

CUP: I11H23000080001

CIG: B9D98958A3

L'anno Duemilaventunesimo, il giorno _____ del mese di _____, nella sede del Distretto Socio Sanitario n.50, con sede legale in Trapani presso la sede del Comune Capofila, Piazza Municipio 1, rappresentato dal coordinatore Dott.ssa Cricchio Marilena, nata ad Alcamo il 17.07.1982, C.F. CRCMLN82L57A176V, autorizzata alla stipula nella sua qualità di Coordinatore del Distretto D50;

e
l'Ente _____ con sede legale in _____, Via _____
C.F./P. IVA _____, rappresentato da _____
_____.

I firmatari dichiarano di essere nella piena capacità giuridica e di agire e di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione prevista dagli artt. 32 ter e 32 quater del Codice Penale nonché da qualsiasi altra norma.

Richiamati:

-] la D.D. n. _____ del _____ di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
-] i verbali della Commissione per valutazione delle proposte pervenute al DSS50 entro il termine previsto dall'Avviso nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
-] la D.D. n. _____ del _____ di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale la proposta formulata dall'Ente _____ è stata ritenuta la più rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti dell'ETS partner - autodichiarati nell'ambito della procedura di co-progettazione - ha avuto esito positivo e, pertanto, è possibile procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DMn. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.

tutto quanto sopra richiamato e premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della Convenzione, approvata e sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta progettuale, come declinata all'interno del Tavolo di co-progettazione, positivamente valutata dalla Commissione, in relazione agli atti predisposti dall'Amministrazione posti a base della procedura pubblica.
2. L'ETS, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate siano svolte secondo le modalità convenute e per il periodo concordato e ciò al fine di realizzare le finalità di interesse generale della comunità interessata dalle attività di progetto.
3. In ragione di quanto precede, l' ETS _____ assume l'impegno di apportare agli interventi programmati tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato attraverso la co-progettazione.

ART. 2 - OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione disciplina la gestione del servizio Pronto Intervento Sociale "PIS" per far fronte a casi di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita che insorgono repentinamente e improvvisamente, producendo bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e alle quali è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato.
2. Le attività dovranno svolgersi su tutto il territorio del Distretto nelle fasce orarie di chiusura del servizio sociale territoriale con eventuale supporto negli orari di apertura dei servizi.

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione ha validità di 12 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività.
2. In caso di buon esito del progetto e di successo delle iniziative intraprese durante il periodo di vigenza della Convenzione, l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di convocare l'ETS partner del tavolo di co-progettazione per dare vita ad un'eventuale prosecuzione del progetto, previa valutazione espressa dell'interesse pubblico e verifica dell'esistenza dei fondi residui necessari.

ART. 4 - IMPEGNI DELL'ETS

1. L'ETS avrà come obbligo, in linea generale, la realizzazione e la gestione delle attività individuate nel Progetto Definitivo approvato e nelle modalità concordate.

Nello specifico, si impegna a far fronte ai seguenti obblighi:

 - esecuzione delle attività di cui al progetto nei tempi previsti, raggiungimento degli obiettivi stabiliti e corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;
 - garantire la partecipazione del personale messo a disposizione del progetto ad eventuali incontri formativi e/o informativi organizzati o proposti dal distretto D50;
 - rendicontazione delle attività e del personale incaricato secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia;
 - rispetto costante dei tempi previsti nel cronoprogramma;
 - partecipazione obbligatoria a tavoli tecnici in relazione alle attività oggetto di Convenzione;
 - osservazione, nei riguardi del proprio personale, di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea e completa copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando il DSS50 da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività, a carico di terzi o anche a carico degli stessi addetti impiegati;
2. L'ETS firmataria dovrà inoltre:
 - fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le scadenze stabilite dalla presente convenzione e indicate dal Distretto;
 - presentare una relazione conclusiva con la descrizione delle attività realizzate entro 30 giorni dalla conclusione del progetto;
 - eseguire gli interventi gestionali con diligenza ed adeguatezza, per mezzo di personale specificatamente qualificato, appositamente individuato con comprovata esperienza;
 - garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone il DSS50 tempestivamente e preventivamente, con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae;
 - osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute in disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti e, per le norme vigenti, a favore del personale a qualunque titolo operante nella realizzazione delle azioni (es. volontari), nonché il rispetto degli obblighi derivanti

dall'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni, sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. In particolare, l'ETS si impegna ad osservare nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme di legge, di regolamento e di contratto collettivo vigenti, nonché ad esercitare un'adeguata sorveglianza sull'operato del proprio personale nelle aree dove si svolge il servizio, adottando tutte le misure necessarie per evitare rischi da interferenze sul luogo di lavoro e obbligando a far osservare al proprio personale /le norme in materia di sicurezza;

- manlevare, tenere indenne ed in ogni caso rimborsare e/o risarcire l'Amministrazione procedente di ogni pregiudizio economico subito a fronte di propri inadempimenti in relazione agli obblighi in materia di rapporto di lavoro ovvero alle obbligazioni di cui al presente articolo, quali, a titolo esemplificativo: qualsiasi danno per il quale il lavoratore non sia stato indennizzato dall'INAIL, la mancata corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali dovuti ai sensi della normativa applicabile al personale;
- dichiarare di aver fornito al proprio personale idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, il "GDPR") con la quale, ha informato il personale medesimo della possibile trasmissione dei loro dati personali, in adempimento agli specifici obblighi di legge;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, contabili e di gestione dei rifiuti previsti dalla normativa fiscale e/o ambientale;

3. L'ETS si impegna, inoltre, pena la risoluzione/decadenza del contratto:

- ad osservare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza;
- ad essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

ART. 5 - CONDIZIONI ECONOMICHE

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione il DSS50 provvederà al rimborso non forfettario delle spese sostenute dall' ETS, sulla base della rendicontazione da quest'ultimo fornita, alla stregua di quanto previsto dal progetto esecutivo approvato.

L'importo del contributo riconosciuto per l'espletamento delle attività individuate dalla presente Convenzione verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- una erogazione iniziale pari al 20% dell'importo del finanziamento assegnato ad inizio attività;
 - erogazioni intermedie di ulteriori tranches del 35% dell'importo di finanziamento a fronte della rendicontazione di almeno l'80% dell'importo già erogato;
 - erogazione finale a saldo fino a concorrenza dell'intero importo finanziato (10%) a fronte di rendicontazione finale delle spese sostenute a conclusione delle attività progettuali.
2. Il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà, quindi, tra le parti firmatarie alcun rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando tra di esse un progetto condiviso.

- o incondizionata;
 - o escutibile a prima richiesta scritta dell'Amministrazione;
 - o rilasciata da istituti bancari o assicurativi autorizzati ai sensi della normativa vigente.
- 4. La fideiussione dovrà avere durata pari a quella della Convenzione, maggiorata di almeno 6 mesi, e resterà efficace fino all'approvazione della rendicontazione finale delle attività progettuali.
- 5. Il Distretto Socio Sanitario n. 50 potrà escutere la garanzia fideiussoria, in tutto o in parte, nei casi di:
 - o mancata realizzazione, anche parziale, delle attività progettuali;
 - o utilizzo non conforme delle risorse assegnate;
 - o grave inadempimento degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.
- 6. Lo svincolo della fideiussione avverrà solo a seguito della verifica positiva della rendicontazione finale e della regolare conclusione delle attività.

ART. 8 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono da considerarsi ammissibili i costi imputati direttamente all'operazione e in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali, in coerenza con il Progetto Definitivo approvato.
2. Per essere considerata ammissibile una spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:
 - a) essere pertinente al progetto approvato;
 - b) essere effettivamente sostenuta dall'ETS e accompagnata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - c) essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
 - d) essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - e) essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. La richiesta di rimborso dovrà essere comprensiva del riepilogo dettagliato di tutte le spese sostenute. Ad ogni riepilogo dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante, che attesta che il riepilogo è stato redatto sulla base dei documenti originali, conservati nella sede dell'ETS e consultabili in qualsiasi momento.
4. L'ETS firmatario dovrà indicare la percentuale di imputazione al progetto del personale dipendente, volontario, dei mezzi impiegati, qualora questi non siano impiegati in modo esclusivo per le attività di cui al presente progetto, specificando anche la modalità di determinazione della percentuale di imputazione al progetto delle suddette spese.
5. La richiesta di rimborso, corredata da idonea documentazione giustificativa, dovrà comprendere i codice CIG **B9D98958A3** e codice CUP **I11H23000080001** riferiti al progetto.
6. L'erogazione del contributo a rimborso spese sarà subordinata all'esito positivo della verifica delle domande di rimborso presentate dall'ETS, complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese e delle attività.

ART. 9- INCONTRI DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E RIAPERTURA

1. Per tutta la durata della presente Convenzione, il Tavolo di co-progettazione si riunirà con cadenza specifica oppure secondo necessità: sarà possibile sia per il DSS50 sia per l'ETS avanzare richiesta di incontro tramite l'invio di PEC, con indicazione anche degli argomenti che dovranno essere affrontati all'ordine del giorno.
2. Nel corso dell'esecuzione della Convenzione, il DSS50 si riserva di riaprire il Tavolo di co-progettazione con l'ETS anche al fine di ridefinire il Progetto.
3. La revisione della Convenzione potrà originare da mutamenti del contesto sociale generale o particolare, dei bisogni degli utenti coinvolti, degli obiettivi che si intendevano realizzare, delle esigenze organizzative, in relazione alle risposte dei beneficiari, per ragioni di pubblico interesse, ovvero in qualunque altro caso in cui se ne ravvisi la necessità.

ART. 10- COPERTURA ASSICURATIVA

1. Il Distretto Socio Sanitario n. 50 è esonerato da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione delle attività per cui risponde unicamente l'ETS.
2. L'ETS resta, inoltre, sempre responsabile dei danni che per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti venissero, in conseguenza di tutte le attività progettuali, arrecati alle proprietà di terzi ed alle persone nel corso dell'esecuzione del progetto, impegnandosi a tenere, in tutti i casi, il Distretto Socio Sanitario n. 50 indenne da ogni responsabilità, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso.
3. A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio alle attività progettuali e per tutta la durata dello stesso, l'ETS dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del progetto, mediante apposita/e polizza/e assicurativa/e RCT e RCO. L'ETS si impegna a trasmettere al Distretto Socio Sanitario n. 50 copia della predetta polizza/e assicurativa/e RCT e RCO.

ART. 11- ISPEZIONI E CONTROLLI

1. Il Distretto Socio Sanitario n. 50 assicura il monitoraggio sulle attività svolte attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione.
2. In qualsiasi momento dall'avvio della presente Convenzione, il Distretto Socio Sanitario n. 50 può disporre ispezioni, verifiche e controlli, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte.
3. L'ETS dovrà a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.
4. In relazione alle verifiche svolte i destinatari sono tenuti non solo a consentire ma anche ad agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE

1. È vietato cedere, anche solo parzialmente, la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Distretto Socio Sanitario n. 50.

2. È fatto divieto di affidare totalmente o anche parzialmente le attività di cui alla presente Convenzione a soggetti terzi, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.
3. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ETS assume l'impegno- in attuazione del principio di buona fede - di comunicare al Distretto Socio Sanitario n. 50, le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

ART. 13- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni, l'ETS è designato quale "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio.
2. L'ETS si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio e dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni a carico del responsabile del trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
3. Il Responsabile del trattamento provvede alla designazione degli "Incaricati del trattamento", cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati.
4. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

ART. 14 - INADEMPIENZE

1. L'ETS è responsabile delle attività di cui alla presente Convenzione.
2. Qualora risultino al Distretto Socio Sanitario n. 50 gravi irregolarità e negligenze di qualsivoglia natura, così come inosservanze delle attività da realizzarsi e del presente atto, imputabili all'ETS, queste verranno contestate per iscritto, tramite PEC.
3. Nel caso in cui le inadempienze non vengano risolte nel termine concesso e/o le controdeduzioni non siano accoglibili, il Distretto Socio Sanitario n. 50 si riserva di risolvere di diritto ed automaticamente la presente Convenzione.

ART. 15 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTIMAFIA

1. Le parti dichiarano di essere in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione della criminalità organizzata, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
2. L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'esito positivo delle verifiche antimafia previste dalla normativa vigente.
3. L'Ente del Terzo Settore si impegna a comunicare tempestivamente al Distretto Socio Sanitario n. 50 ogni variazione relativa alla propria struttura organizzativa, agli organi sociali o alla compagine associativa rilevante ai fini delle verifiche antimafia.
4. Qualora emergano cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia, il Distretto Socio Sanitario n. 50 procederà alla risoluzione immediata della Convenzione, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

ART. 16 - RISOLUZIONE

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in quanto applicabili al presente accordo, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida a adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti.
2. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'ETS, il Distretto Socio Sanitario n. 50 le liquiderà le sole spese da questi sostenute e riconosciute fino al ricevimento della diffida, salvo il diritto al risarcimento del danno.
3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:
 - | apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un Ente del Terzo Settore partner;
 - | messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un Ente del Terzo Settore partner;
 - | interruzione non motivata delle attività;
 - | difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
 - | quando l'Ente del Terzo Settore si renda colpevole di frode;
 - | violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile
 - | inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
 - | la mancata risoluzione nel termine concesso delle inadempienze contestate ai sensi del precedente art. 13;
 - | la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.
 - | sopravvenienza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
4. Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione inoltrata a mezzo pec, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione della presente Convenzione che non si potesse dirimere consensualmente sarà deferita, per competenza ed in via esclusiva, al Tribunale di Trapani.

ART. 18- SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

ART. 19- RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il patto di integrità allegato.



Letto, approvato e sottoscritto



ALL. 4

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 E L'ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS), A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI – ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 – COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA
CUP: I11H23000080001
CIG: B9D98958A3

L'anno Duemilaventisei, il giorno _____ del mese di _____,
nella sede del Distretto Socio Sanitario n.50, con sede legale in Trapani presso la sede del Comune Capofila, Piazza Municipio 1, rappresentato dal coordinatore Dott.ssa Cricchio Marilena, nata ad Alcamo il 17.07.1982, C.F. CRCMLN82L57A176V, autorizzata alla stipula nella sua qualità di Coordinatore del Distretto D50;

_____ e
l'Ente _____ con sede legale in _____, Via _____
_____ C.E./P. IVA _____, rappresentato da _____
_____ -

I firmatari dichiarano di essere nella piena capacità giuridica e di agire e di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione prevista dagli artt. 32 ter e 32 quater del Codice Penale nonché da qualsiasi altra norma.

Richiamati:

- ✓ la D.D. n. _____ del _____ di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- ✓ i verbali della Commissione per valutazione delle proposte pervenute al DSS50 entro il termine previsto dall'Avviso nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
- ✓ la D.D. n. _____ del _____ di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale la proposta formulata dall'Ente _____ è stata ritenuta la più rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti dell'ETS partner – autodichiarati nell'ambito della procedura di co-progettazione – ha avuto esito positivo e, pertanto, è possibile procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- ✓ l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- ✓ la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- ✓ il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- ✓ la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- ✓ le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- ✓ la legge n. 106/2016;
- ✓ il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- ✓ le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DMn. 72 del 31 marzo 2021;
- ✓ la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- ✓ la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- ✓ il D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.

tutto quanto sopra richiamato e premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della Convenzione, approvata e sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta progettuale, come declinata all'interno del Tavolo di co-progettazione, positivamente valutata dalla Commissione, in relazione agli atti predisposti dall'Amministrazione posti a base della procedura pubblica.
2. L'ETS, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate siano svolte secondo le modalità convenute e per il periodo concordato e ciò al fine di realizzare le finalità di interesse generale della comunità interessata dalle attività di progetto.
3. In ragione di quanto precede, l' ETS _____ assume l'impegno di apportare agli interventi programmati tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato attraverso la co-progettazione.

ART. 2 – OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione disciplina la gestione del servizio Pronto Intervento Sociale "PIS" per far fronte a casi di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita che insorgono repentinamente e improvvisamente, producendo bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e alle quali è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato.
2. Le attività dovranno svolgersi su tutto il territorio del Distretto nelle fasce orarie di chiusura del servizio sociale territoriale con eventuale supporto negli orari di apertura dei servizi.

ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione ha validità di 12 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività.
2. In caso di buon esito del progetto e di successo delle iniziative intraprese durante il periodo di vigenza della Convenzione, l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di convocare l' ETS partner del tavolo di co-progettazione per dare vita ad un'eventuale prosecuzione del progetto, previa valutazione espressa dell'interesse pubblico e verifica dell'esistenza dei fondi residui necessari.

ART. 4 – IMPEGNI DELL'ETS

1. L'ETS avrà come obbligo, in linea generale, la realizzazione e la gestione delle attività individuate nel Progetto Definitivo approvato e nelle modalità concordate.
Nello specifico, si impegna a far fronte ai seguenti obblighi:
 - ⌚ esecuzione delle attività di cui al progetto nei tempi previsti, raggiungimento degli obiettivi stabiliti e corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;

- ⌚ garantire la partecipazione del personale messo a disposizione del progetto ad eventuali incontri formativi e/o informativi organizzati o proposti dal distretto D50;
- ⌚ rendicontazione delle attività e del personale incaricato secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia;
- ⌚ rispetto costante dei tempi previsti nel cronoprogramma;
- ⌚ partecipazione obbligatoria a tavoli tecnici in relazione alle attività oggetto di Convenzione;
- ⌚ osservazione, nei riguardi del proprio personale, di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea e completa copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando il DSS50 da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività, a carico di terzi o anche a carico degli stessi addetti impiegati;

2. L'ETS firmataria dovrà inoltre:

- ⌚ fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le scadenze stabilite dalla presente convenzione e indicate dal Distretto;
- ⌚ presentare una relazione conclusiva con la descrizione delle attività realizzate entro 30 giorni dalla conclusione del progetto;
- ⌚ eseguire gli interventi gestionali con diligenza ed adeguatezza, per mezzo di personale specificatamente qualificato, appositamente individuato con comprovata esperienza;
- ⌚ garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone il DSS50 tempestivamente e preventivamente, con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae;
- ⌚ osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute in disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti e, per le norme vigenti, a favore del personale a qualunque titolo operante nella realizzazione delle azioni (es. volontari), nonché il rispetto degli obblighi derivanti dall'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni, sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. In particolare, l'ETS si impegna ad osservare nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme di legge, di regolamento e di contratto collettivo vigenti, nonché ad esercitare un'adeguata sorveglianza sull'operato del proprio personale nelle aree dove si svolge il servizio, adottando tutte le misure necessarie per evitare rischi da interferenze sul luogo di lavoro e obbligando a far osservare al proprio personale /le norme in materia di sicurezza;
- ⌚ manlevare, tenere indenne ed in ogni caso rimborsare e/o risarcire l'Amministrazione procedente di ogni pregiudizio economico subito a fronte di propri inadempimenti in relazione agli obblighi in materia di rapporto di lavoro ovvero alle obbligazioni di cui al presente articolo, quali, a titolo esemplificativo: qualsiasi danno per il quale il lavoratore non sia stato indennizzato dall'INAIL, la mancata corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali dovuti ai sensi della normativa applicabile al personale;
- ⌚ dichiarare di aver fornito al proprio personale idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, il "GDPR") con la quale, ha informato il personale medesimo della possibile trasmissione dei loro dati personali, in adempimento agli specifici obblighi di legge;
- ⌚ garantire l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, contabili e di gestione dei rifiuti previsti dalla normativa fiscale e/o ambientale;

3. L'ETS si impegna, inoltre, pena la risoluzione/decadenza del contratto:

- ⌚ ad osservare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza;
- ⌚ ad essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

ART. 5 – CONDIZIONI ECONOMICHE

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione il DSS50 provvederà al rimborso non forfettario delle spese sostenute dall' ETS, sulla base della rendicontazione da quest'ultimo fornita, alla stregua di quanto previsto dal progetto esecutivo approvato.

L'importo del contributo riconosciuto per l'espletamento delle attività individuate dalla presente Convenzione verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- ⌚ una erogazione iniziale pari al 20% dell'importo del finanziamento assegnato ad inizio attività;
 - ⌚ erogazioni intermedie di ulteriori tranches del 35% dell'importo di finanziamento a fronte della rendicontazione di almeno l'80% dell'importo già erogato;
 - ⌚ erogazione finale a saldo fino a concorrenza dell'intero importo finanziato (10%) a fronte di rendicontazione finale delle spese sostenute a conclusione delle attività progettuali.
2. Il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà, quindi, tra le parti firmatarie alcun rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando tra di esse un progetto condiviso.
3. Le risorse che il DSS50 si impegna a mettere a disposizione del progetto ammontano in totale ad a € **107.000,00** per la realizzazione delle azioni che fanno parte del **progetto esecutivo di gestione** approvato in tavolo di coprogettazione in data _____ e qui riportato con dettaglio relativo alle azioni e alla compartecipazione dell'ETS :

Dettaglio Piano Finanziario Progetto Esecutivo

--

4. Il Distretto Socio Sanitario n. 50 si riserva di disporre il ridimensionamento del budget o la cessazione degli interventi, qualora ciò sia determinato da esigenze di interesse pubblico, con preavviso alla parte interessata di almeno 30 giorni.

ART. 6 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Convenzione di cui al presente atto risulta soggetta alla norma sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e s.m.i., per quanto precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 e dalla Determinazione ANAC n.10 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.
2. Le risorse monetarie messe a disposizione dal DSS50, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, non hanno carattere di corrispettivo, ma sono riconducibili alla figura di contributi ex art. 12 L. 241/1990 e ss.mm.ii
3. L' ETS con la sottoscrizione della presente Convenzione espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che _____ utilizzerà il _____ seguente C/C intestato a _____, avente le _____ coordinate _____.

ART. 7 – GARANZIA FIDEIUSSORIA

1. A garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione e, in particolare, dell'utilizzo conforme delle risorse pubbliche erogate a titolo di anticipazione, l'ETS si impegna a costituire (e a trasmettere al DSS50), prima dell'avvio delle attività e, comunque, prima dell'anticipazione finanziaria stabilita in suo favore al precedente articolo 5, una fideiussione bancaria o assicurativa in favore del Distretto Socio Sanitario n. 50.
2. La fideiussione dovrà avere un importo pari all'anticipazione erogata, corrispondente al 20% del contributo complessivo previsto dalla presente Convenzione.
3. La garanzia dovrà essere:
 - o irrevocabile;
 - o incondizionata;
 - o escutibile a prima richiesta scritta dell'Amministrazione;
 - o rilasciata da istituti bancari o assicurativi autorizzati ai sensi della normativa vigente.
4. La fideiussione dovrà avere durata pari a quella della Convenzione, maggiorata di almeno 6 mesi, e resterà efficace fino all'approvazione della rendicontazione finale delle attività progettuali.
5. Il Distretto Socio Sanitario n. 50 potrà escutere la garanzia fideiussoria, in tutto o in parte, nei casi di:
 - o mancata realizzazione, anche parziale, delle attività progettuali;
 - o utilizzo non conforme delle risorse assegnate;
 - o grave inadempimento degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.
6. Lo svincolo della fideiussione avverrà solo a seguito della verifica positiva della rendicontazione finale e della regolare conclusione delle attività.

ART. 8 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono da considerarsi ammissibili i costi imputati direttamente all'operazione e in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali, in coerenza con il Progetto Definitivo approvato.
2. Per essere considerata ammissibile una spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:
 - a) essere pertinente al progetto approvato;
 - b) essere effettivamente sostenuta dall'ETS e accompagnata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - c) essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
 - d) essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - e) essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. La richiesta di rimborso dovrà essere comprensiva del riepilogo dettagliato di tutte le spese sostenute. Ad ogni riepilogo dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante, che attesta che il riepilogo è stato redatto sulla base dei documenti originali, conservati nella sede dell'ETS e consultabili in qualsiasi momento.
4. L'ETS firmatario dovrà indicare la percentuale di imputazione al progetto del personale dipendente, volontario, dei mezzi impiegati, qualora questi non siano impiegati in modo esclusivo per le attività di cui al presente progetto, specificando anche la modalità di determinazione della percentuale di imputazione al progetto delle suddette spese.
5. La richiesta di rimborso, corredata da idonea documentazione giustificativa, dovrà comprendere i codice CIG **B9D98958A3** e codice CUP **I11H23000080001** riferiti al progetto.
6. L'erogazione del contributo a rimborso spese sarà subordinata all'esito positivo della verifica delle domande di rimborso presentate dall'ETS, complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese e delle attività.

ART. 9– INCONTRI DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E RIAPERTURA

1. Per tutta la durata della presente Convenzione, il Tavolo di co-progettazione si riunirà con cadenza specifica oppure secondo necessità: sarà possibile sia per il DSS50 sia per l'ETS avanzare richiesta

di incontro tramite l'invio di PEC, con indicazione anche degli argomenti che dovranno essere affrontati all'ordine del giorno.

2. Nel corso dell'esecuzione della Convenzione, il DSS50 si riserva di riaprire il Tavolo di co-progettazione con l'ETS anche al fine di ridefinire il Progetto.
3. La revisione della Convenzione potrà originare da mutamenti del contesto sociale generale o particolare, dei bisogni degli utenti coinvolti, degli obiettivi che si intendevano realizzare, delle esigenze organizzative, in relazione alle risposte dei beneficiari, per ragioni di pubblico interesse, ovvero in qualunque altro caso in cui se ne ravvisi la necessità.

ART. 10- COPERTURA ASSICURATIVA

1. Il Distretto Socio Sanitario n. 50 è esonerato da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione delle attività per cui risponde unicamente l'ETS.
2. L'ETS resta, inoltre, sempre responsabile dei danni che per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti venissero, in conseguenza di tutte le attività progettuali, arrecati alle proprietà di terzi ed alle persone nel corso dell'esecuzione del progetto, impegnandosi a tenere, in tutti i casi, il Distretto Socio Sanitario n. 50 indenne da ogni responsabilità, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso.
3. A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio alle attività progettuali e per tutta la durata dello stesso, l'ETS dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del progetto, mediante apposita/e polizza/e assicurativa/e RCT e RCO. L'ETS si impegna a trasmettere al Distretto Socio Sanitario n. 50 copia della predetta polizza/e assicurativa/e RCT e RCO.

ART. 11- ISPEZIONI E CONTROLLI

1. Il Distretto Socio Sanitario n. 50 assicura il monitoraggio sulle attività svolte attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione.
2. In qualsiasi momento dall'avvio della presente Convenzione, il Distretto Socio Sanitario n. 50 può disporre ispezioni, verifiche e controlli, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte.
3. L'ETS dovrà a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.
4. In relazione alle verifiche svolte i destinatari sono tenuti non solo a consentire ma anche ad agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE

1. È vietato cedere, anche solo parzialmente, la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Distretto Socio Sanitario n. 50.
2. È fatto divieto di affidare totalmente o anche parzialmente le attività di cui alla presente Convenzione a soggetti terzi, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.
3. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ETS assume l'impegno- in attuazione del principio di buona fede - di comunicare al Distretto Socio Sanitario n. 50, le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

ART. 13- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni, l'ETS è designato quale "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio.
2. L'ETS si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio e dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni a carico del responsabile del

trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

3. Il Responsabile del trattamento provvede alla designazione degli "Incaricati del trattamento", cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati.
4. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

ART. 14 – INADEMPIENZE

1. L'ETS è responsabile delle attività di cui alla presente Convenzione.
2. Qualora risultino al Distretto Socio Sanitario n. 50 gravi irregolarità e negligenze di qualsivoglia natura, così come inosservanze delle attività da realizzarsi e del presente atto, imputabili all'ETS, queste verranno contestate per iscritto, tramite PEC.
3. Nel caso in cui le inadempienze non vengano risolte nel termine concesso e/o le controdeduzioni non siano accoglibili, il Distretto Socio Sanitario n. 50 si riserva di risolvere di diritto ed automaticamente la presente Convenzione.

ART. 15 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTIMAFIA

1. Le parti dichiarano di essere in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione della criminalità organizzata, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
2. L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'esito positivo delle verifiche antimafia previste dalla normativa vigente.
3. L'Ente del Terzo Settore si impegna a comunicare tempestivamente al Distretto Socio Sanitario n. 50 ogni variazione relativa alla propria struttura organizzativa, agli organi sociali o alla compagine associativa rilevante ai fini delle verifiche antimafia.
4. Qualora emergano cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia, il Distretto Socio Sanitario n. 50 procederà alla risoluzione immediata della Convenzione, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

ART. 16 – RISOLUZIONE

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in quanto applicabili al presente accordo, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida a adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti.
2. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'ETS, il Distretto Socio Sanitario n. 50 le liquiderà le sole spese da questi sostenute e riconosciute fino al ricevimento della diffida, salvo il diritto al risarcimento del danno.
3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:
 - ✓ apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un Ente del Terzo Settore partner;
 - ✓ messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un Ente del Terzo Settore partner;
 - ✓ interruzione non motivata delle attività;
 - ✓ difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
 - ✓ quando l'Ente del Terzo Settore si renda colpevole di frode;
 - ✓ violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile
 - ✓ inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;

- ✓ la mancata risoluzione nel termine concesso delle inadempienze contestate ai sensi del precedente art. 13;
 - ✓ la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.
 - ✓ sopravvenienza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
4. Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione inoltrata a mezzo pec, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione della presente Convenzione che non si potesse dirimere consensualmente sarà deferita, per competenza ed in via esclusiva, al Tribunale di Trapani.

ART. 18- SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

ART. 19- RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il patto di integrità allegato.

Letto, approvato e sottoscritto

OGGETTO: PATTO DI INTEGRITA' PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.) NELL'AMBITO DELLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA
CUP: I11H23000080001
CIG: B9D98958A3

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ (____) Via
_____. n. ____
Codice Fiscale _____ cell. _____
e-mail _____;

in qualità di _____ dell'Ente del Terzo Settore
_____ con sede legale in
_____ (____) via _____ con
sede operativa in _____ (____) via _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____
tel. _____
cell. _____ e-mail _____
PEC _____

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserva alcuna le condizioni tutte del Patto di integrità da sottoscrivere per la procedura di co-progettazione in oggetto, in conformità al modello sotto riportato.

ART. 1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Ente, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, e lo stesso si impegna:

- 1.** a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine della sottoscrizione della Convenzione di co-progettazione e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- 2.** a segnalare all'Amministrazione procedente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di selezione degli Enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e durante l'esecuzione dell'attività di co-progettazione da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- 3.** ad assicurare e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri Enti partecipanti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di selezione in oggetto;
- 4.** ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;

5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART. 2

L'Ente, sin d'ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla procedura di selezione.

ART. 3

Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione della procedura.

Il presente Patto sarà allegato alla Convenzione e ne formerà parte integrante.

***Firma del Legale Rappresentante
(Firma digitale)***

OGGETTO: PATTO DI INTEGRITA' PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.) NELL'AMBITO DELLE RISORSE STANZIATE DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA SERVIZI - ANNUALITA' 2023, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 - COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA

CUP: I11H23000080001

CIG: B9D98958A3

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ (____) Via
_____ n. ____
Codice Fiscale _____ cell. _____
e-mail _____;

in qualità di _____ dell'Ente del Terzo Settore
_____ con sede legale in
_____ (____) via _____ con sede
operativa in _____ (____) via _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
PEC _____

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserva alcuna le condizioni tutte del Patto di integrità da sottoscrivere per la procedura di co-progettazione in oggetto, in conformità al modello sotto riportato.

ART. 1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Ente, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, e lo stesso si impegna:

- 1.** a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine della sottoscrizione della Convenzione di co-progettazione e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- 2.** a segnalare all'Amministrazione procedente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di selezione degli Enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e durante

l'esecuzione dell'attività di co-progettazione da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;

3. ad assicurare e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri Enti partecipanti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di selezione in oggetto;

4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;

5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART. 2

L'Ente, sin d'ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla procedura di selezione.

ART. 3

Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione della procedura.

Il presente Patto sarà allegato alla Convenzione e ne formerà parte integrante.

***Firma del Legale Rappresentante
(Firma digitale)***